



UNIVERSITÀ
di VERONA

N. 25-071

PUBBLICATO IL: 22/12/2025 ore 10

SCADENZA IL: 08/01/2026 ore 13

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI ATTIVITA' DI TIPOLOGIA "F"
NEL CDL IN BENI CULTURALI – II° SEMESTRE A.A. 2025-26**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ'

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;

VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 23, comma 2 e art. 18 comma 1;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 21 ottobre 2014, modificata nella seduta del 15 dicembre 2014 in materia di copertura dell'offerta formativa A.A. 2015/2016;

RICHIAMATO il "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con D.R. 4100/2020 e successive modifiche;

RICHIAMATO il "*Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari*" emanato con Decreto Rettorale rep. n. 11530 del 16 ottobre 2024, e in particolare l'art. 16 "*Saturazione del potenziale didattico di ciascun settore scientifico disciplinare*";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2025 di analisi della programmazione didattica per il **2025/2026** e di conferimento delle risorse finanziarie per la copertura di supplenze e contratti, nonché il **documento di "Analisi del carico didattico"**, da cui emergono i settori scientifico disciplinari per i quali è possibile ricorrere, ai sensi del citato art. 16, allo strumento contrattuale per l'affidamento di attività formative a docenti esterni all'Università di Verona;

TENUTO CONTO della delibera del Consiglio del Dipartimento del 10/12/2025 che autorizza l'emissione del nuovo bando di selezione per il conferimento del laboratorio "F" di Archeologia dell'architettura e rilievo stratigrafico.

EMANA

Il bando di selezione con procedura comparativa pubblica per titoli per il conferimento degli incarichi di insegnamento/modulo d'insegnamento e attività didattiche laboratoriali, rimasti vacanti per l'anno accademico **2025/2026**, nei seguenti corsi di studio:

N22R Beni culturali

Art. 1- Oggetto del bando

Per l'anno accademico **2025/2026** sono disponibili gli insegnamenti/moduli di insegnamento e attività didattiche laboratoriali di seguito indicati, da conferirsi mediante affidamento ai sensi del "**TITOLO III** -



Contratti con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali” del “Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni, ai sensi dell’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” o supplenza esterna ex art. 114 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Le attività didattiche possono essere svolte, oltre che in presenza di docenti e studenti/esse, anche con modalità a distanza nei casi previsti dalla legge e dalle disposizioni adottate dagli organi di Ateneo.

Id. Copertura	Corso di Studio	Insegnamento	Anno corso	Tipo Attività Formativa	Cod. Settore	Part. Stu.	Des. Sede	CFU	Ore	Des. Periodo
865518	N22R - BENI CULTURALI	4S011046 - ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E RILIEVO STRATIGRAFICO	1	F - Altro	NN		VERONA	3	LAB- Laboratorio:18	Il semestre 16/02/2026 - 30/05/2026

Il periodo didattico di erogazione, per esigenze organizzative emerse successivamente alla emanazione del bando e al momento della stipula del contratto, potrebbe essere variato.

Le attività didattiche possono essere svolte, oltre che in presenza di docenti e studenti, anche con modalità a distanza nei casi previsti dalla legge e dalle disposizioni adottate dagli organi di Ateneo.

Art. 2 - Requisiti generali per la partecipazione alla selezione e incompatibilità

Possono partecipare al bando di selezione:

- professori e ricercatori universitari di altri Atenei;
- soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali che abbiano conseguito una laurea magistrale o titolo equipollente da almeno tre anni. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell’abilitazione scientifica nazionale ovvero di titoli equivalenti conseguiti all’estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell’attribuzione dei predetti incarichi.

È ammessa la possibilità di affidare tali incarichi a docenti non in possesso dei suddetti requisiti purché ne sia documentata la competenza specifica nell’ambito dell’insegnamento professionalizzante.

Titoli preferenziali:

Archeologia dell'architettura e rilievo stratigrafico	18 h	3	Beni culturali e CdLM in Storia delle Arti	<ul style="list-style-type: none">• possesso della laurea magistrale in Archeologia;• conseguimento del titolo di dottore di ricerca in Archeologia e Beni Culturali, o conseguimento di un Master universitario di II livello inerente la tematica oggetto del bando;• attività di ricerca di ambito archeologico;• attività didattica inerente la tematica oggetto del bando;• attività professionale nel settore archeologico inerente la tematica oggetto del bando;• pubblicazioni scientifiche;
---	------	---	--	--



I requisiti per la partecipazione sopra specificati devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

Sono inoltre ammessi alla selezione i candidati che, pur risultando ancora dipendenti dell'Ateneo alla data di scadenza del bando, si trovino in una delle seguenti situazioni:

- docente prossimo/a al collocamento in quiescenza per raggiunti limiti di età, la cui cessazione dal servizio avverrà entro l'inizio dell'attività didattica oggetto del bando;
- ricercatore/trice a tempo determinato, il cui contratto terminerà prima dell'inizio dell'attività didattica oggetto del bando;
- iscritto/a alle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, (Decreto Legislativo n. 368 del 17 agosto 1999), che consegnerà il Diploma di Specializzazione entro l'inizio dell'attività didattica oggetto del bando.

In questi casi, l'idoneità alla stipula del contratto sarà verificata prima della sottoscrizione dello stesso.

Non possono partecipare al bando di selezione:

- il personale dell'Università di Verona cessato volontariamente dal servizio presso l'Ateneo di Verona con diritto alla pensione anticipata di anzianità, nonché coloro che sono cessati volontariamente dal servizio presso altro ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Verona rapporti di lavoro e di impiego nei 5 anni precedenti a quello di cessazione;
- i soggetti esterni che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con professori/sse appartenenti al o alla struttura che conferisce l'incarico ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 lettere b) e c) della Legge n. 240/2010;
- gli iscritti alle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, (Decreto Legislativo n. 368 del 17 agosto 1999), anche se occupati con un contratto ai sensi del D.Lgs 145/2018 e che non abbiano acquisito il Diploma di Specialità entro l'inizio dell'attività didattica bandita.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione e i relativi allegati, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina web:

<https://pica.cineca.it/univr/25-071/>

Le linee guida sono direttamente visionabili alla seguente [pagina web](#).

Il candidato accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID-livello di sicurezza 2), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

In alternativa il candidato potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso, con il proprio account LOGINMIUR, REPRIS o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.

Il candidato è tenuto a compilare una domanda per ciascun insegnamento/modulo di insegnamento e attività didattiche laboratoriali per cui intende candidarsi.



Nel selezionare l'insegnamento/modulo di insegnamento/attività laboratoriale al quale ci si intende candidare si consiglia di utilizzare il relativo codice "ID copertura".

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, e completa di tutti gli allegati richiesti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata improrogabilmente **entro le ore 13.00 del 08/01/2026.**

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato.** Tale firma, ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando, la seguente documentazione in formato pdf:



A. Allegati obbligatori:

Si segnala che la mancanza dei seguenti documenti **esclude dalla valutazione la domanda**:

1. **fotocopia leggibile di un documento di identità** in corso di validità;
2. **il modulo di sintesi del curriculum vitae** (ai fini della valutazione) della propria attività professionale, scientifica e didattica riferita solo agli ultimi 5 anni - datato ma **NON firmato** - utilizzando esclusivamente il format previsto dal bando (**ALLEGATO A.1**). Il candidato è tenuto a compilare con attenzione e in tutte le sue parti l'allegato A.1 in quanto utilizzato dalla commissione di valutazione in sede di comparazione dei candidati.
Non verranno prese in considerazione le domande con allegati curricula che non rispetteranno il format indicato;
3. **la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013** - utilizzando esclusivamente il format previsto dal bando (**ALLEGATO A.2**) **NON firmato**;
4. **per gli assegnisti di ricerca dell'Ateneo di Verona**: consenso del Responsabile Scientifico (**ALLEGATO A.3**). Il modulo dovrà essere inviato preventivamente per conoscenza alla Segreteria del Dipartimento di afferenza, come indicato sul modulo. È inoltre a carico del/la candidato/a verificare in autonomia, prima della presentazione della domanda, la compatibilità della propria posizione con l'attività didattica oggetto del bando, con particolare riferimento ai vincoli derivanti dai fondi di finanziamento dell'assegno di ricerca.
5. **per i dottorandi dell'Ateneo di Verona**: copia della richiesta di autorizzazione presentata al Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca (da perfezionare, prima dell'eventuale conferimento dell'incarico). Il modulo (*disponibile in MyUnivr e reperibile su "Come fare per" -> "Dottorati" -> "La mia carriera come dottorando" -> "Gestione della carriera dottorale" -> "Documenti" -> "Modulistica generale per gestione carriera dottorale"*) dovrà essere inviato preventivamente per conoscenza alla Segreteria della Scuola di Dottorato di afferenza, come indicato sul modulo, e a all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it allegando esclusivamente file in PDF. È inoltre a carico del/la candidato/a verificare in autonomia, prima della presentazione della domanda, la compatibilità della propria posizione con l'attività didattica oggetto del bando, con particolare riferimento ai vincoli derivanti dai fondi di finanziamento della borsa di dottorato.
6. **per gli incarichi di affidamento/supplenza attribuiti a professori o ricercatori di altro Ateneo**: nulla osta rilasciato dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 6, commi 10 e 12 e dell'art. 9 della Legge 311/1958 o, in attesa del rilascio, la copia della richiesta protocollata e inviata alla predetta amministrazione;
7. **per il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo di Verona**: copia della richiesta di autorizzazione del Responsabile della struttura che consenta l'affidamento dell'incarico al di fuori dell'orario di servizio - utilizzando esclusivamente il format previsto dal bando (**ALLEGATO A.4**);
8. **il progetto didattico** proposto dal/la candidato/a per l'insegnamento/modulo di insegnamento e attività didattica laboratoriale per il quale concorre (**ALLEGATO A.5**).

B. Altri allegati:

9. **per gli assegnisti di ricerca di altro Ateneo**: nulla osta rilasciato dalla propria amministrazione (se previsto da quest'ultima), prima dell'eventuale conferimento dell'incarico. È inoltre a carico del/la candidato/a verificare in autonomia, prima della presentazione della domanda, la compatibilità della propria posizione con l'attività didattica oggetto del bando, con particolare riferimento ai vincoli derivanti dai fondi di finanziamento dell'assegno di ricerca.
10. **per i dottorandi di altro Ateneo**: autorizzazione rilasciata dalla propria amministrazione (se prevista da quest'ultima), prima dell'eventuale conferimento dell'incarico. È inoltre a carico del/la candidato/a verificare in autonomia, prima della presentazione della domanda, la compatibilità



della propria posizione con l'attività didattica oggetto del bando, con particolare riferimento ai vincoli derivanti dai fondi di finanziamento della borsa di dottorato.

11. **l'elenco delle pubblicazioni scientifiche** degli ultimi 5 anni e i prodotti della ricerca ritenuti utili ai fini della selezione;
12. **il curriculum vitae** della propria attività professionale, scientifica e didattica, non contenente dati sensibili o personali che non si desidera diffondere, datato e firmato, in formato europeo; Si precisa che l'allegato verrà utilizzato dalla commissione di valutazione in sede di comparazione dei candidati se ritenuto necessario.
13. **l'elenco dettagliato dei documenti e dei titoli** che si ritengono utili ai fini della selezione;
14. **i risultati dei questionari degli studenti** in merito alla valutazione della didattica negli ultimi 3 anni accademici, se in possesso dei candidati.

Al fine di agevolare i candidati nella compilazione, i moduli da allegare alla domanda di partecipazione in **FORMATO WORD** vengono pubblicati online sulla pagina web "[Concorsi](#)", ed è fatto assoluto divieto ai candidati di modificarli e stravolgere il formato originario del documento.

Gli allegati **A.1 e A.2 NON vanno firmati**, poiché saranno resi pubblici tramite la piattaforma PerlaPA sul sito del Ministero della Funzione Pubblica.

Art. 4 – Criteri e modalità di selezione e di valutazione comparativa dei candidati

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, un'apposita Commissione, composta dai proff.ri Edoardo Bianchi, Patrizia Basso, Fabio Saggioro procederà con la valutazione dei candidati.

La Commissione:

- verifica il possesso dei requisiti richiesti;
- effettua le selezioni tenendo conto della congruità delle competenze possedute dal candidato in relazione all'attività da svolgere;
- individua la tipologia di affidatario dell'incarico nel rispetto della normativa vigente e stila la graduatoria per l'assegnazione degli incarichi da sottoporre alla approvazione del Consiglio del

Costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dalla valutazione dei questionari degli studenti negli ultimi 3 anni accademici;
- titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche);
- eventuali pubblicazioni.

A parità di qualificazione scientifica e professionale, si potrà tenere conto, ai fini dell'assegnazione dell'incarico, di esigenze di continuità didattica.

In caso di partecipazione alla selezione di un solo candidato, la commissione dovrà comunque valutarne l'idoneità rispetto all'incarico a concorso.

Art. 5 – Formulazione e approvazione delle graduatorie

Ultimate le procedure selettive, la Commissione giudicatrice redige le graduatorie dei candidati idonei. Il Direttore del Dipartimento, con proprio provvedimento, approva gli atti della Commissione.



La graduatoria, completa con l'indicazione dei vincitori della selezione, è affissa all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, pubblicata sulla pagina web "[Concorsi](#)" e sulla pagina web del Dipartimento Culture e civiltà "[Concorsi e bandi di dipartimento](#)" all'interno del bando ed è immediatamente efficace.

Dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Nel perseguimento del pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico qualora si dovesse verificare la disponibilità di professori, e ricercatori di ruolo o ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo a seguito di verifica:

- a. del carico didattico istituzionale del personale docente dell'Ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 6 della L. 240/2010;
- b. del carico didattico istituzionale del personale docente dell'Ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 18 della L. 240/2010;
- c. di sopraggiunta disponibilità dei docenti dell'Ateneo;

La graduatoria contenuta nel decreto di approvazione atti del Direttore del Dipartimento è subordinata alle decisioni che verranno assunte nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento in quanto non tiene conto delle eventuali disponibilità dei docenti interni dell'Ateneo che non rientrano nella presente procedura selettiva.

La graduatoria ha validità esclusivamente per l'anno accademico e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, procedendo al conferimento dell'incarico ad altro candidato idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 6 - Conferimento degli incarichi

I contratti sono approvati dal Consiglio del e stipulati dal Rettore, previo accertamento della necessaria copertura finanziaria e del rispetto dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal "*Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamenti ad esperti e studiosi esterni*" e dalle linee di indirizzo per la programmazione didattica deliberate dagli Organi Accademici.

Il conferimento dell'incarico ha durata annuale (anno accademico) con possibilità di rinnovo per un periodo massimo di cinque anni. L'eventuale rinnovo è subordinato alla valutazione positiva, basata anche sui risultati dei questionari degli studenti, in mancanza della quale non è possibile procedere al rinnovo.

Art. 7 - Trattamento economico

Per l'incentivazione dei Professori dell'Ateneo e per le ore affidate a Ricercatori di ruolo il compenso orario, comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo, è pari a € 50,00;

Per il personale docente esterno a contratto, ivi compresi i professori e i ricercatori universitari di altri Atenei, il compenso orario è pari a **€ 38,00 corrispondenti a un costo comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo fino a un massimo di € 50,00**

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal contratto/conferimento, il compenso verrà rideterminato in proporzione alle ore effettivamente svolte.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla compilazione del registro elettronico e alla successiva vidimazione da parte del Presidente del Collegio Didattico e alla compilazione della scheda dati fiscali.

Art. 8 - Diritti e doveri degli incaricati

Gli affidatari degli incarichi devono impegnarsi a:



- svolgere le lezioni/esercitazioni, i seminari, i laboratori ed esami di profitto/laurea nelle sessioni ordinarie/straordinarie previste e nei periodi definiti dal calendario didattico;
- fornire qualsiasi informazione inerente l'insegnamento/modulo di insegnamento (programma coerente con gli obiettivi formativi pubblicati, disponibilità orari per le lezioni, orari di ricevimento, riferimenti personali, o altro);
- partecipare alle sedute del Collegio Didattico;
- a svolgere le attività didattiche attribuite con modalità anche a distanza utilizzando propria strumentazione e connessione internet, qualora richiesto dalla normativa nel tempo vigente e/o secondo le disposizioni definite dall'Ateneo.
- compilare il registro elettronico delle attività didattiche entro **il 1° marzo** per gli insegnamenti svolti nel 1° semestre ed entro **il 30 giugno** per gli insegnamenti svolti nel 2° semestre, (vedi [tutorial](#)), ed inviarlo per l'approvazione al Presidente del Collegio Didattico;
- compilare la scheda dati fiscali.

Il registro elettronico debitamente compilato entro i termini indicati e vidimato elettronicamente dal Presidente del Collegio Didattico certifica il carico didattico e assieme alla scheda dati fiscali autorizza il pagamento del compenso, qualora spettante.

Art. 9 – Disposizioni Finali

Responsabile del procedimento, con esclusione degli ambiti di competenza della commissione giudicatrice, è la **Sig.ra Anna Maria Caloini - Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - UO Segreteria Corsi di studio Culture e Civiltà**

Per segnalare problematiche di tipo tecnico informatico si dovrà usare il link "supporto" inserito in fondo alla pagina di PICA.

Per informazioni relative agli incarichi di insegnamento messi a bando rivolgersi alla UO Segreteria Corsi di studio Culture e Civiltà e-mail: didattica.lettere@ateneo.univr.it

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul [sito istituzionale dell'Ateneo](#).

Il Direttore del Dipartimento
f.to Prof. **Prof. Paolo De Paolis** *

* Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del D.Lgs 82/2005 e s.m.i



**MODULO DI SINTESI DEL CURRICULUM
DA UTILIZZARE PER LA DOMANDA DI INCARICO DI INSEGNAMENTO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Informazioni sul candidato/a		
Cognome e nome del Candidato/a		
Settore Scientifico Disciplinare		
Insegnamento/attività per il/la quale concorre		
del Corso di Laurea/Laurea magistrale in		<input type="checkbox"/> L _____ <input type="checkbox"/> LM _____
Attività del candidato/a		
Criteri di valutazione	Dettaglio Criteri	Status
TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI pertinenti all'incarico di insegnamento Fino a 11 punti	Dottorato di Ricerca pertinente (Dottorando: max. 1 punto)	<input type="radio"/> NO <input type="radio"/> SI', indicare quali: _____
	Assegni di ricerca e borse di studio	<input type="radio"/> NO <input type="radio"/> SI', indicare quali: _____
	Altri titoli ed esperienze professionali pertinenti all'insegnamento*	<input type="radio"/> NO <input type="radio"/> SI', indicare quali: _____
ATTIVITÀ DIDATTICA se pertinente all'insegnamento e svolta con continuità negli ultimi 5 anni Fino a 5 punti	Docenza in ambito accademico nel SSD dell'insegnamento	<input type="radio"/> NO <input type="radio"/> SI', indicare quali: _____
PROGETTO DIDATTICO Fino a 6 punti	Livello di pertinenza di: obiettivi formativi dell'insegnamento, temi e contenuti, modalità didattiche, modalità d'esame, testi e materiali per l'esame	



Informazioni sul candidato/a		
PUBBLICAZIONI <u>pertinenti al SSD</u> <u>dell'insegnamento</u> negli ultimi 5 anni <i>Fino a 8 punti</i>	Monografie, edizioni critiche, curatela, saggi, articoli in rivista e capitoli di libro	

Il Sottoscritto consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità dichiara che quanto indicato nel presente documento corrisponde a piena verità.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul [sito istituzionale dell'Ateneo](#)



Allegato A.2

**Dichiarazione per lo svolgimento
di incarichi di collaborazione o
consulenza**

**(ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.
33/2013 e degli artt. 46 e 47 DPR n.
445/2000)**

Il/La sottoscritto/a

- Visto il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., ed in particolare l'art. 15, comma 1;
- Visto il D.lgs. n. 39/2013, ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. d) ed e) per la nozione di "incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati";
- Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Verona - Emanato con Decreto Rettorale n. 145 del 10 gennaio 2018;
- Visto il Codice di comportamento del personale dell'Università degli Studi di Verona - Emanato con Decreto Rettorale n. 4703 del 26 maggio 2021;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000

dichiara

- ☐ di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Codice di comportamento del personale dell'Università degli Studi di Verona, consultabili al sito <https://www.univr.it/it/statuto-e-regolamenti>;

-
- ☐ di non svolgere incarichi o avere la titolarità di cariche (ad es.: presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, posizioni dirigenziali, svolgimento stabile di attività di consulenza verso l'ente) in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

oppure

- ☐ i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione:
ente
incarico/carica
dal al



ente

incarico/carica

dal al

ente

incarico/carica

dal al

☐ di non svolgere attività professionali

oppure

☐ lo svolgimento delle seguenti attività professionali:

.....
.....
.....
.....
.....

-
- ☐ di non aderire o appartenere ad associazioni od organizzazioni, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività svolta nei confronti dell'Ateneo;
 - ☐ di non avere, direttamente o per interposta persona, interessi economici in enti, imprese e società che operano nei settori di interesse dell'attività dell'Ateneo;
 - ☐ che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a trasmettere agli uffici competenti il curriculum vitae redatto in formato europeo ai fini della pubblicazione sul sito dell'Ateneo, nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Luogo e data.....



MODULO PER GLI ASSEGNISTI DI RICERCA

Alla/Al Responsabile Scientifica/o
dell'Assegno di Ricerca

Alla Direzione Risorse Umane
Area Personale Docente e Rapporti con l'AOU
di Verona
Unità Operativa Personale Docente

- sede -

e p.c. Alla/Al Direttrice/ore del Dipartimento
Prof.....
- sede -

Oggetto: richiesta autorizzazione per incarico didattico

La/Il sottoscritta/o....., nata/o a.....il....., Assegnista di Ricerca presso il
Dipartimento....., in riferimento al bando Rep..... Prot..... del.....e all'art. 10 del
Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni (ex L. 240/2010);
consapevole, in qualità di Assegnista di Ricerca, di non poter essere affidataria/o di un numero di ore di
insegnamento superiore a 60 per ciascun Anno Accademico,

C H I E D E

preventivamente di essere autorizzata/o a svolgere l'incarico didattico per l'insegnamento/gli insegnamenti,
..... modulo/i.....CFU.....ore....., previsto/i
al.....semestre del Corso di Studio in..... per l'A.A.....

(firma dell'Assegnista di Ricerca)

La/Il Responsabile Scientifica/o dell'Assegno di Ricerca dichiara che l'eventuale affidamento dell'incarico/degli
incarichi didattico/didattici sopra citato/citati non sarà/saranno di impedimento allo svolgimento dell'attività di
ricerca assegnata alla/al Dott./Dott.ssa.....

Visto si autorizza:

La/Il Responsabile Scientifica/o dell'Assegno di Ricerca

Prof./Dott.



Allegato A.4

MODULO PER IL PERSONALE T/A DELL'ATENEO

Alla/Al Direttrice/ore del Dipartimento/
Responsabile della Struttura

.....

Alla Direzione del Personale
Area Personale Tecnico Amministrativo

Sede

Oggetto: richiesta autorizzazione per incarico didattico.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____ in servizio presso l'Università degli Studi di Verona con qualifica di _____
_____..cat. _____ presso il Dipartimento/ Direzione/ Centro
_____..in riferimento al bando
Rep _____..Prot _____ del _____

C H I E D E

preventivamente di essere autorizzato/a a svolgere l'incarico didattico per l'insegnamento/gli
insegnamenti,

modulo/moduli.....

CFU.....ore....., previsto al..... semestre del Corso di Studio
in.....per l'A.A.....

Il sottoscritto dichiara che l'incarico didattico:

- è compatibile con lo svolgimento delle ordinarie attività istituzionali;
- si terrà al di fuori dell'orario di lavoro.

(firma dell'interessato)

Visto si autorizza la/il Direttrice/ore del Dipartimento/Responsabile della Struttura:



PROGETTO DIDATTICO (proposto dal candidato per l'insegnamento al quale concorre)

CANDIDATO (Cognome e nome): _____

Corso di Studio: _____

insegnamento per il quale concorre: _____

Obiettivi formativi dell'insegnamento: *gli obiettivi formativi descrivono il ruolo dell'insegnamento all'interno dell'intero percorso formativo, ovvero quale sia il contributo di quell'insegnamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.*

Si indica l'elenco dei corsi <http://www.dcuci.univr.it/?ent=home&grp=72&page=info&referral=didattica> al fine di prendere visione degli obiettivi formativi dell'insegnamento per il quale si fa domanda, utile per la formulazione del programma (voce INSEGNAMENTI dal menù a sx).

Programma (max n. 1000 caratteri)	<i>Occorre elencare in maniera schematica e completa i principali argomenti previsti dall'insegnamento. È consigliabile l'uso del punto elenco per migliorare la leggibilità del testo. Nel caso l'insegnamento prevedesse più moduli o fasi, si raccomanda di evidenziare opportunamente la loro suddivisione per facilitare la lettura dello studente.</i>
Modalità didattiche (max n. 1000 caratteri)	<i>In questa sezione vanno brevemente descritte le modalità didattiche dell'insegnamento (didattica frontale, casi di studio, laboratori, e-learning). Inoltre, se presenti, vanno descritte le attività opzionale o esterne oltre il monte ore dell'insegnamento (es: attività di tutorato, attività di laboratori opzionali, etc.) e le loro modalità di erogazione (numerosità dei gruppi, attività previste, etc.).</i>
Modalità d'esame (max n. 1000 caratteri)	<i>In questa sezione vanno brevemente descritte le modalità di esame che si intendono applicare (ad esempio modalità scritta ed orale, oppure solo orale). Questa sezione deve descrivere con precisione le modalità di svolgimento e valutazione dell'esame e, in particolare:</i> <ul style="list-style-type: none"><i>- gli obiettivi della/e prova/e di accertamento in riferimento ai risultati di apprendimento attesi dagli studenti;</i><i>- i contenuti della/e prova/e: gli argomenti del programma su cui verte l'intera prova e, se previste, le singole parti della prova (es. parte scritta, parte orale, prova intermedia, etc.);</i><i>- la modalità di accertamento: scritto con quesiti aperti, test a crocette, orale, esposizione di un elaborato,...</i><i>- le modalità di valutazione: punteggio attribuito alla singola parte della prova (es. voti in trentesimi, etc.), eventuali pesi di ciascuna parte della prova (es. scritto fino a un max di 24/30, orale da 1/30 a 9/30, etc.) e</i>



	<i>operazioni aritmetiche che permettono di arrivare al voto finale (es. media dei voti, somma dei voti, etc.). Occorre inoltre chiarire se le modalità d'esame sono differenziate fra frequentanti e non frequentanti.</i>
Testi e materiali per l'esame	<i>In questa sezione vanno indicati i testi consigliati e la bibliografia.</i>
Data	
Firma del candidato	